

A577 - A2A/CONDOTTE ABUSIVE NEI SERVIZI DI RICARICA ELETTRICA

Allegato al provvedimento n. 32070

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI IMPEGNI AI SENSI DELL'ART. 14-TER DELLA LEGGE N.

287/1990

Proposta di impegni presentata da A2A E-Mobility S.r.l., A2A Energia S.p.A. e A2A S.p.A.

1. Numero del Procedimento

I presenti impegni si riferiscono al procedimento n. A577 – *A2A/condotte abusive nei servizi di ricarica elettrica* (“**Procedimento**”).

A seguito di una segnalazione proveniente da una società operante nella filiera della mobilità elettrica esclusivamente come MSP (“**Segnalante**”), con provvedimento del 16 dicembre 2025 (“**Provvedimento di Avvio**” o “**Avvio**”), notificato in data 18 dicembre 2025 in occasione degli accertamenti ispettivi svolti in pari data, l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (“**Autorità**” o “**AGCM**”) ha avviato il Procedimento, nei confronti di A2A E-Mobility S.r.l., A2A Energia S.p.A. e A2A S.p.A. (congiuntamente, le “**Parti**” o “**Gruppo A2A**”), per verificare la sussistenza di eventuali violazioni dell’art. 102 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (“**TFUE**”).

2. Parte del Procedimento

A2A E-Mobility S.r.l. (“**AMO**”), in qualità di Charging Point Operator o “**CPO**”

A2A Energia S.p.A. (“**AEN**”), in qualità di Mobility Service Provider o “**MSP**”

A2A S.p.A. (“**A2A**”), in qualità di società capogruppo, complessivamente anche “**Gruppo A2A**” o le “**Parti**”.

3. Fattispecie contestata

La fattispecie contestata nel Provvedimento di Avvio consisterebbe asseritamente nell’adozione da parte da parte di AMO, AEN e A2A di una condotta di compressione dei margini del Segnalante e di soggetti analogamente attivi solo nel segmento a valle quali MSP, che appare idonea a impedirne o limitarne fortemente la possibilità di competere in modo efficiente nel mercato della fornitura dei servizi di ricarica elettrica agli utenti finali. Più in generale, secondo l’AGCM, la condotta sarebbe idonea a “*ostacolare la concorrenza attuale e potenziale nei servizi di ricarica elettrica da parte di soggetti non integrati (o non sufficientemente integrati) anche*

*nella detenzione di infrastrutture di ricarica sul territorio*¹.

Secondo quanto ipotizzato nell'Avvio:

- *"i prezzi al dettaglio praticati agli utenti da AEN sulla app dedicata alla mobilità elettrica appaiono tout-court inferiori ai corrispondenti prezzi praticati all'ingrosso da AMO ai MSP concorrenti, come riferiti dal Segnalante"*².
- *"Il differenziale negativo tra i prezzi roaming e i prezzi al dettaglio risulta ancor più significativo ove si considerino le soluzioni c.d. flat o a pacchetto offerte agli utenti finali da A2A Energia, considerando le quali la negatività del margine tra i prezzi roaming all'ingrosso e i prezzi unitari al dettaglio riguarda stabilmente tutte le infrastrutture di ricarica nell'intero periodo di osservazione, con livelli crescenti di gravità al crescere della taglia del pacchetto, ma comunque per ogni tipo di infrastruttura"*³.
- *Inoltre "la condotta potrebbe configurare un'ipotesi di discriminazione interna-esterna, nella misura in cui dovesse verificarsi in istruttoria l'esistenza di un diverso prezzo applicato dal CPO A2A E-Mobility ai concorrenti nel mercato dei servizi di MSP rispetto alla propria società consorella"*⁴.

4. Mercati interessati

Secondo il Provvedimento di Avvio, le condotte oggetto del Procedimento interesserebbero i seguenti mercati:

- i. il mercato a monte "della costruzione di infrastrutture di ricarica pubbliche" in cui operano le società che si dedicano "alla progettazione, installazione e gestione di infrastrutture di ricarica elettrica aperte al pubblico (CPO) e, dal lato della domanda, gli operatori di servizi di ricarica che intermediano l'accesso alle colonnine per i clienti finali (MSP)"*⁵.
- ii. il mercato a valle "della fornitura di servizi di ricarica alla clientela finale (mercato dei*

¹ Cfr. §48 del Provvedimento di Avvio.

² Cfr. §49 del Provvedimento di Avvio.

³ Cfr. §50 del Provvedimento di Avvio.

⁴ Cfr. §56 del Provvedimento di Avvio.

⁵ Cfr. §35 del Provvedimento di Avvio.

MSP o EMP)”, in cui gli operatori offrono “il servizio di ricarica agli utenti detentori di un veicolo elettrico (che rappresentano la domanda), unitamente ad altre funzionalità accessorie (es. modalità di pagamento da remoto, fornitura di ausili per la localizzazione e la prenotazione dei punti di rifornimento, servizi di navigazione, possibilità di ricarica su reti di vari CPO ecc.)”⁶.

Ad avviso dell’Autorità, il Gruppo A2A, per mezzo di AMO, deterrebbe nel mercato a monte una posizione che può essere considerata dominante in un numero significativo di *catchment area*, in particolare nel segmento della bassa potenza, con quote di mercato significative in diversi Comuni di rilievo, tra cui Milano e Brescia, collocati in un’area caratterizzata da una diffusione relativamente maggiore di vetture elettriche⁷.

5. Descrizione degli impegni proposti

Prima di illustrare il contenuto delle misure sottoposte all’attenzione dell’AGCM, si precisa che le Società ritengono di non avere posto in essere alcun abuso di posizione dominante in violazione dell’art. 102 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (“TFUE”). Pertanto, la presentazione degli impegni non implica in alcun modo acquiescenza nei confronti dell’ipotesi di violazione configurata nel Provvedimento di Avvio.

Al riguardo, preme evidenziare come il Gruppo A2A non condivida la definizione del mercato rilevante proposta nel Provvedimento di Avvio con riferimento al mercato dei CPO e ritiene che le proprie condotte siano pienamente lecite e non integrino in alcun modo gli estremi di un abuso di posizione dominante, non essendo riscontrabili nella specie gli elementi indefettibili per contestare alle Parti una strategia abusiva volta ad escludere gli MSP concorrenti dal mercato in violazione dell’art. 102 TFUE.

Pertanto, la generale logica sottesa a pratiche di sconti progressivi in funzione dell’ammontare dei volumi acquistati, rappresenta una prassi comune di qualsivoglia mercato e un approccio oggettivo, idoneo ad incentivare gli MSP, proprio in virtù di tali sconti, ad incrementare i volumi venduti ai clienti finali. Ciò beneficia in ultima istanza lo sviluppo della mobilità elettrica e

⁶ Cfr. §39 del Provvedimento di Avvio.

⁷ Cfr. § 44 del Provvedimento di Avvio.

favorisce contestualmente una più consistente saturazione dell'infrastruttura del CPO.

Nondimeno, pur essendo fermamente convinto di non aver posto in essere alcun comportamento illegittimo e senza fare in alcun modo acquiescenza rispetto alle ipotesi di violazione configurate nel Provvedimento di Avvio, in uno spirito di piena e fattiva collaborazione con l'AGCM, il Gruppo A2A intende proporre un set di misure ("**Impegni**") volto a superare i profili di asserita criticità delineati nell'Avvio, sul presupposto che, ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 287/90, l'AGCM confermi che non sussistano ragioni per proseguire l'istruttoria e, conseguentemente, provveda alla chiusura del Procedimento senza l'accertamento di alcun comportamento illecito.

Tanto premesso, si illustrano di seguito gli Impegni che il Gruppo A2A intende assumere, con la precisazione che questi non possono essere interpretati quale diretta o indiretta ammissione, da parte dello stesso, della fondatezza delle contestazioni mosse dall'AGCM nell'Avvio, né come riconoscimento di alcuna responsabilità per qualsivoglia illecito.

AMO si impegna a modificare l'attuale modello di *pricing* per le ricariche in bassa potenza fino a 99 kW sia nelle infrastrutture AC sia in quelle DC⁸, **(a)** intervenendo sulla struttura degli sconti, **(b)** introducendo altresì un apposito scaglione di sconto applicabile a soglie di erogato particolarmente contenute e **(c)** intervenendo sulla definizione del prezzo base di *roaming*.

In particolare, le misure prevedono di mantenere un modello di *pricing* basato su sconti legati al volume di energia erogata presso le colonnine AMO ma di rivedere le soglie volumetriche, nonché le percentuali di sconto associate a ciascuna soglia, introducendo altresì un apposito scaglione in grado di attribuire un vantaggio agli operatori di piccole dimensioni.

Parallelamente, AMO si impegna a definire il prezzo di base del *roaming* (su cui verranno poi applicate le diverse percentuali di sconto) secondo parametri oggettivi e coerenti con le condizioni di mercato. Più precisamente, le Parti intendono assumere i seguenti Impegni:

- **IMPEGNO 1: Introduzione di un apposito scaglione di sconto applicabile a soglie di erogato mensile particolarmente contenute e revisione delle soglie volumetriche e delle percentuali di sconto**

Per quanto riguarda la revisione delle soglie volumetriche e delle percentuali di sconto rispetto all'attuale struttura di sconti⁹, la misura è volta a perseguire una triplice finalità. Essa, infatti, prevede:

1.1 L'introduzione di uno nuovo scaglione di sconto applicabile a soglie di erogato su base mensile particolarmente contenute, ossia da >0 fino a 1.000 Kwh. Tale modifica rappresenta una novità rispetto all'attuale politica di sconti e ha l'obiettivo di incentivare tanto l'ingresso di nuovi MSP quanto la crescita di questi ultimi in quanto tale nuovo scaglione attribuirà un vantaggio economico particolarmente importante per gli operatori di minori dimensioni, garantendo loro uno sconto superiore rispetto allo sconto medio ponderato¹⁰ che verrebbe applicato ad AEN e agli altri operatori che usufruiranno delle fasce di sconto più elevate.

In applicazione di questo impegno, a seguito dell'adozione dell'eventuale provvedimento di accoglimento degli Impegni da parte dell'Autorità, AMO prevede di applicare a tutti gli MSP uno sconto del 7% per l'erogato fino alla suddetta soglia (cfr. Tabella 1).

1.2 la riduzione dell'ammontare dei volumi di erogato (in termini di kWh), rispetto a quelli

⁹ La struttura di sconti attualmente in vigore per le ricariche in bassa potenza fino a 99 kW sulle colonnine AC e DC prevede le seguenti soglie volumetriche e relative percentuali di sconto:

Soglia volumetrica mensile sulle colonnine AC	Sconto mensile
Fino a 30.000 kWh	0%
Tra 30.001 kWh e 45.000 kWh	10%
Tra 45.001 kWh e 75.000 kWh	15%
Superiore a 75.001 kWh	20%

Soglia volumetrica mensile sulle colonnine DC	Sconto mensile
Fino a 10.000 kWh	0%
Tra 10.001 kWh e 15.000 kWh	10%
Tra 15.001 kWh e 23.000 kWh	15%
Da 23.001 kWh	20%

¹⁰ Lo sconto medio ponderato mensile è da intendersi come la media degli sconti previsti nelle diverse fasce, pesata in funzione dei volumi mensili erogati che ricadono in ciascuna di esse, e dunque calcolata ogni mese come somma degli sconti previsti per ogni fascia moltiplicati per l'incidenza percentuale dell'erogato di ciascuna fascia sul totale erogato dall'MSP.

attualmente applicati, che gli MSP devono raggiungere mensilmente per poter accedere alle varie soglie di sconto.

In questo modo, la misura mira a rendere maggiormente accessibili le fasce di sconto più elevate, così da ampliare in maniera significativa il novero degli MSP che possono rientrarvi e beneficiare dunque di condizioni economiche più favorevoli.

1.3 La rimodulazione delle entità degli sconti applicati alle soglie successive alla nuova prima soglia di cui all’Impegno 1, nell’ottica di ridurre la differenza tra le percentuali associate alle soglie di erogato. Ciò conseguentemente comporta una riduzione delle differenze di prezzo praticate ai vari MSP appartenenti alle diverse fasce, creando i presupposti per assicurare una maggiore competitività tra i vari operatori.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle soglie di accesso agli sconti per le ricariche in bassa potenza fino a 99 kW (sia per le infrastrutture AC che DC) e delle percentuali di sconto che saranno associate alle diverse fasce. Si precisa che il raggiungimento delle varie soglie volumetriche che danno accesso ai rispettivi scaglioni di sconto sarà valutato separatamente per le infrastrutture AC e DC.

Tale modello proposto è stato sviluppato tenendo conto dell’attuale struttura dei costi e delle condizioni di mercato e dei volumi medi mensili erogati dagli MSP sulle infrastrutture di A2A nel 2025.

Tabella 1: Nuovi scaglioni di sconti per le ricariche in bassa potenza in infrastrutture AC e DC che AMO si impegna ad introdurre

Soglia volumetrica mensile ¹¹	Sconto mensile
Tra 0 kWh e 1.000 kWh	7%
Tra 1.001 kWh e 10.000 kWh	4%

11 [REDACTED]

Tra 10.001 kWh e 25.000 kWh	6%
Da 25.001 kWh	8%

Sulla base dei nuovi scaglioni di sconto che AMO si impegna ad introdurre e tenuto conto dei volumi medi erogati a giugno 2026 dagli MSP sulle infrastrutture AC di AMO, potranno avere accesso allo scaglione che prevede lo sconto più elevato ■ operatori oltre ad AEN, che ■ rappresentano complessivamente circa ■ dei volumi erogati tramite AMO ■.

Per quanto concerne, invece, le infrastrutture DC, nel medesimo scaglione rientrerebbe ■ operatori ■ oltre ad AEN, che, sempre congiuntamente con AEN, rappresentano circa ■ dei volumi erogati sulle colonnine AMO ■.

Allo scaglione immediatamente inferiore avrebbero invece accesso ■ operatori per quanto riguarda le infrastrutture AC e ■ operatori per le infrastrutture DC.

Al fine di fornire all'Autorità ogni elemento utile alla valutazione dell'impatto della presente misura in termini di accesso degli MSP alla nuova scontistica oggetto dell'Impegno 1, in particolare, per consentirle di effettuare un confronto rispetto alla situazione attuale, A2A fornisce *sub Allegato 2* un prospetto (i) sul numero di MSP che accedono attualmente ai vari scaglioni di sconto sulla base delle soglie volumetriche attualmente previste e (ii) sul numero MSP che - considerando in via esemplificativa i dati di erogato sulle colonnine AMO realizzati nei mesi di ottobre e dicembre 2025 e aprile e giugno 2026 - potranno accedere alle varie nuove soglie di sconto sulla base dei nuovi volumi che A2A si propone di introdurre in caso di accoglimento dei presenti Impegni.

➤ **IMPEGNO 2: Adozione di nuovi criteri per la definizione del prezzo base di *roaming***

a) *Illustrazione dei nuovi criteri*

AMO si impegna altresì a determinare il prezzo base di roaming (su cui verranno poi applicati i nuovi scaglioni di sconti) sulla base di criteri oggettivi.

Il meccanismo di determinazione del prezzo base che AMO si impegna ad adottare è volto a favorire la possibilità per gli operatori MSP concorrenti di conseguire la sostenibilità economica delle offerte ai clienti finali rispetto ai costi sostenuti sulle infrastrutture di ricarica di AMO.

In particolare, AMO si impegna a fissare tale prezzo in modo che, anche considerando lo sconto più basso¹² applicato agli MSP (e dunque prendendo in considerazione gli MSP che pagano il corrispettivo di interoperabilità più elevato), il costo effettivamente sostenuto da questi ultimi per l'accesso alle infrastrutture di ricarica di AMO risulti inferiore al prezzo medio ponderato delle offerte praticate da AEN agli utenti finali nel mercato a valle.

A tal fine, il prezzo base deve rispettare la condizione per cui, una volta applicato lo sconto minimo riconosciuto da AMO [REDACTED], il prezzo risultante sia inferiore al prezzo medio ponderato delle offerte rivolte da AEN ai clienti finali [REDACTED]. Tale impostazione consente di assumere come riferimento lo scenario più restrittivo, ossia quello dell'operatore che beneficia del minor livello di sconto, assicurando che anche in tale ipotesi sia comunque possibile formulare offerte che consentano di poter operare con margini economici positivi sulle infrastrutture AMO.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Ne consegue che la suddetta condizione risulta idonea a garantire la possibilità per tutti gli MSP di replicare, in modo economicamente sostenibile sulle infrastrutture AMO, il portafoglio di offerte AEN, evitando che il livello dei prezzi all'ingrosso possa determinare effetti distorsivi della concorrenza o ostacolare l'accesso al mercato. In tal modo, viene assicurato che ciascun operatore sia posto nelle condizioni di offrire servizi di ricarica ai clienti finali in modo sostenibile, utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da AMO.

Per effetto di tale revisione, il prezzo base di roaming risulterà significativamente inferiore rispetto a quello attualmente applicato da AMO, circostanza che giustifica altresì la revisione dell'attuale scontistica e la riduzione delle percentuali di sconto associate alle diverse soglie

¹² La percentuale di sconto più bassa è il 4%, associato al secondo scaglione (da 1.001 kWh a 10.000 kWh). L' MSP che accederà al secondo scaglione avrà usufruito anche dello sconto del 7% riconosciuto a tutti i volumi erogati sotto i 1.000 kWh. L' MSP che pagherà il corrispettivo di interoperabilità più alto è quello che erogherà 10.000 kWh e accederà ad uno sconto medio ponderato sui volumi pari a 4,3%.

¹³ Lo sconto medio ponderato più basso si ottiene nel caso di un erogato pari a 10.000 kWh, con un valore di circa il 4,3%.

volumetriche rispetto a quelle attualmente praticate.

b) Illustrazione delle modalità attuative della revisione dell'attuale modello di pricing di AMO

In applicazione dei criteri per la definizione del prezzo base di roaming illustrati al punto (a) *supra* e considerate le condizioni di mercato alla data della presentazione degli Impegni, AMO prevede inizialmente di fissare, a seguito dell'adozione dell'eventuale provvedimento di accoglimento degli impegni da parte dell'Autorità, un prezzo base di roaming per le ricariche in bassa potenza fino a 99 kW pari a **0,50 €/kWh** per il segmento AC e pari a **0,52 €/kWh** per il segmento DC.

I prezzi base di roaming iniziali sono stati determinati tenendo conto dell'attuale contesto economico di riferimento, il quale potrebbe risultare mutato al momento dell'eventuale approvazione degli impegni proposti, anche in funzione delle tempistiche necessarie.

Resta inteso che tali prezzi non sono fissi: A2A resterà sempre libera di modificare il prezzo base iniziale, nonché ogni futuro prezzo base di roaming, in ragione di eventuali variazioni nelle condizioni di mercato e dei prezzi al dettaglio e/o dei volumi di erogato, garantendo in ogni caso il rispetto dei criteri metodologici e dei principi di calcolo illustrati al punto (a) *supra*.

L'applicazione della nuova struttura di sconti di cui all'Impegno 1 *supra* ai suddetti prezzi base iniziali determinerà, nel periodo appena dopo l'adozione dell'eventuale provvedimento di accoglimento degli impegni da parte dell'Autorità, i livelli di prezzo del roaming riportati nella Tabella 2.

Tabella 2: *Illustrazione dei prezzi che AMO applicherebbe agli MSP per le ricariche in bassa potenza fino a 99 kW sulle infrastrutture AC e DC sulla base dei suddetti prezzi base iniziali determinanti tenuto conto delle attuali condizioni di mercato*

Soglia mensile	volumetrica	Sconto mensile	Prezzo base AC	Prezzo scontato AC	Prezzo base DC	Prezzo scontato DC
Tra 0 kWh e 1.000 kWh		7%	0,50	0,4650	0,52	0,4836
Tra 1.001 kWh e 10.000 kWh		4%	0,50	0,4800	0,52	0,4992
Tra 10.001 kWh e 25.000 kWh		6%	0,50	0,4700	0,52	0,4888
Da 25.001 kWh		8%	0,50	0,4600	0,52	0,4784

➤ **IMPEGNO 3: Nomina di un *Monitoring Trustee***

Al fine di monitorare l'implementazione degli Impegni 1 e 2, il Gruppo A2A si impegna a nominare un soggetto dotato dei necessari requisiti di professionalità, terzietà e indipendenza ("*Monitoring Trustee*") affinché vigili sulla corretta implementazione degli Impegni e, su base periodica, fornisca all'Autorità gli elementi necessari a valutarne il rispetto.

In particolare, il *Monitoring Trustee* potrebbe essere incaricato di:

- monitorare con cadenza semestrale che AMO applichi correttamente agli MSP clienti le nuove percentuali di sconto sulla base delle nuove soglie volumetriche di cui all'Impegno 1;
- monitorare con cadenza trimestrale che, come previsto nell'Impegno 2 e illustrato all'Allegato 1, AMO fissi il prezzo base di roaming in modo che, anche considerando lo sconto più basso applicato agli MSP (e dunque prendendo in considerazione gli MSP che pagano il corrispettivo di interoperabilità più elevato), il costo effettivamente sostenuto da questi ultimi per l'accesso alle infrastrutture di ricarica di AMO risulti inferiore al prezzo medio ponderato delle offerte praticate da AEN agli utenti finali nel mercato a valle;
- redigere e trasmettere all'Autorità, su base semestrale, una relazione contenente gli elementi necessari a valutare il rispetto degli Impegni, ivi inclusa ogni informazione rilevante in merito a eventuali criticità riscontrate nell'esecuzione degli stessi.

6. Periodo di validità degli impegni

Il Gruppo A2A si impegna ad implementare gli Impegni entro **3 mesi** dalla notifica del provvedimento dell'AGCM di accettazione degli stessi.

Nel termine di **30 giorni** dalla notifica del provvedimento dell'AGCM di accettazione degli impegni, il Gruppo A2A sottoporrà all'approvazione dell'Autorità il nome di un soggetto che propone di nominare come *Monitoring Trustee*, nonché i termini del mandato proposto, che comprenderanno tutte le disposizioni necessarie per consentire al *Monitoring Trustee* di adempiere ai suoi compiti come sopra descritti.

Gli Impegni rimarranno validi per un periodo di **tre anni** dalla loro implementazione, fermo restando che, anche successivamente al periodo di scadenza, A2A garantirà che nei mercati del prodotto e geografici rilevanti relativi alla progettazione, installazione e gestione di infrastrutture di ricarica elettrica aperte al pubblico (mercato CPO) - come progressivamente

definiti anche sotto il profilo geografico dalla casistica e dalla giurisprudenza - in cui eventualmente avrà una posizione dominante, il costo di *roaming* praticato agli MSP per l'accesso alle infrastrutture di ricarica di AMO sarà inferiore al prezzo medio ponderato delle offerte praticate da AEN agli utenti finali nel mercato rilevante a valle relativo alla fornitura di servizi di ricarica ai clienti finali detentori di un veicolo elettrico (mercato MSP).

Il periodo di validità di tre anni risulta idoneo a superare le preoccupazioni sollevate nel Provvedimento di Avvio ed è congruo anche considerando lo stato ancora embrionale del mercato della mobilità elettrica e le dinamiche in rapida evoluzione che lo caratterizzano. La durata triennale è stata considerata congrua dall'AGCM in diversi altri casi di abuso di posizione dominante chiusi con l'accettazione di impegni¹⁴, anche in considerazione delle “*modalità di rapida evoluzione del mercato*”¹⁵. In particolare, nel caso di specie, occorre considerare le possibili revisioni degli schemi tariffari da parte di ARERA, nonché l'evoluzione delle logiche di approvvigionamento a monte nella filiera dell'energia, incluso l'introduzione di nuovi modelli di *procurement* ed eventuali scenari energetici particolarmente volatili. Inoltre, nel caso di specie, il periodo triennale appare coerente con il quadro regolatorio europeo in continua evoluzione, anche alla luce di direttive quali la RED III, che potrà introdurre elementi destinati a incidere significativamente sugli schemi di *pricing*, tra cui meccanismi di flessibilità, *dynamic pricing*, sistemi di incentivazione e possibili interventi in materia di *energy taxation*. Infine, le evoluzioni tecnologiche attese, quali lo sviluppo del Vehicle-to-Grid (V2G) e la diffusione di infrastrutture di ricarica ad altissima potenza, sono suscettibili di modificare profondamente le modalità di erogazione e fruizione del servizio di ricarica elettrica, richiedendo modelli di *pricing* oggi non pienamente valorizzati nell'attuale schema. In tale contesto, un orizzonte temporale superiore ai tre anni esporrebbe dunque le Società a un elevato rischio di disallineamento rispetto al quadro regolatorio, tecnologico e di mercato.

Fermo restando quanto sopra, il Gruppo A2A si riserva ad ogni modo il diritto di richiedere all'AGCM la revisione degli Impegni nel caso di modifiche significative dello scenario economico

¹⁴ Si veda *ex multis*, A547 - Condotte di Wind Tre a danno dei rivenditori, provv. 30276 del 4 agosto 2022; A505 - Monte Titoli/Servizi di post-trading, provv. n. 27380 del 24 ottobre 2018; A375 - Sfruttamento di informazioni commerciali privilegiate, provv. 19249 dell'11 dicembre 2008.

¹⁵ Cfr. A547 - Condotte di Wind Tre a danno dei rivenditori cit.

e del quadro fattuale, regolamentare o normativo.

7. Considerazioni circa l'idoneità degli impegni a far venire meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria

Gli Impegni proposti superano le preoccupazioni concorrenziali delineate nel Provvedimento di Avvio.

Essi risultano, infatti, idonei ad affrontare: *(i)* i profili relativi al *margin squeeze*, connessi al fatto che i prezzi al dettaglio praticati agli utenti da AEN sarebbero, secondo quanto sostenuto nell'Avvio, inferiori ai corrispondenti prezzi praticati da AMO agli MSP concorrenti e *(ii)* i profili relativi all'asserita discriminazione interna-esterna che si sarebbe verificata a causa di un prezzo differente applicato da AMO a gran parte degli MSP concorrenti rispetto a quelli praticati alla società consorella attiva nel mercato a valle (AEN).

In particolare, gli **Impegni 1 e 2** garantiranno, attraverso la determinazione del nuovo meccanismo per la fissazione del prezzo base – ancorato a criteri oggettivi e vincolato al rispetto della disequazione [REDACTED] – e la previsione di nuove soglie volumetriche/percentuali di sconto, che tutti gli MSP possano accedere alle infrastrutture di ricarica di AMO a condizioni tali da essere in grado di replicare economicamente il portafoglio di offerte economiche praticate al dettaglio da AEN e ottenere un margine positivo sui volumi erogati attraverso le strutture di ricarica di A2A. Assumendo, infatti, come *benchmark* lo scenario più restrittivo (ossia quello dell'operatore che beneficia dello sconto minimo), le misure assicurano che il prezzo all'ingrosso non ecceda un livello tale da comprimere i margini degli operatori concorrenti, evitando così effetti escludenti e preservando condizioni di concorrenza effettiva nel mercato a valle. Tali misure sono quindi idonee ad eliminare qualsiasi preoccupazione legata alle asserite pratiche di *margin squeeze* in quanto **fissano dei criteri tali per cui il differenziale tra il prezzo a monte relativo alle proprie infrastrutture di ricarica e quello a valle sarà positivo e tutti gli MSP saranno in grado di essere competitivi con il prezzo di vendita medio ponderato delle offerte di AEN all'utente finale.**

In secondo luogo, con riguardo all'asserita discriminazione interna-esterna, la revisione della struttura degli scaglioni e delle relative percentuali di sconto prevista dall'**Impegno 1** contribuisce a ridurre significativamente le differenze di trattamento tra MSP e a consentire di

ampliare in maniera significativa il novero degli MSP che possono beneficiare di condizioni economiche più favorevoli.

Infatti, la riduzione dell'ammontare dei volumi di erogato necessari per accedere alle varie soglie di sconto consente a un numero maggiore di operatori di beneficiare di condizioni economiche più favorevoli; la riduzione delle differenze tra le percentuali di sconto associate alle diverse fasce, attenua il divario tra operatori di grandi e piccole dimensioni; e la previsione di una fascia di sconto applicata su volumi di erogato su base mensile particolarmente contenuti consente anche agli MSP di minore dimensione/nuovi entranti di beneficiare di condizioni economiche per l'accesso alla rete particolarmente vantaggiose anche se confrontate con quelle degli operatori che erogano i maggiori volumi sulla rete A2A (come illustrato, lo sconto sarebbe anche superiore rispetto allo sconto medio ponderato che verrebbe applicato ad AEN e agli altri operatori che usufruiranno delle fasce di sconto più elevate).

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto degli attuali volumi di erogato degli MSP sulle infrastrutture AMO, le nuove soglie volumetriche previste consentiranno dunque a un numero ampio di MSP di accedere alle medesime condizioni di approvvigionamento di AEN.

[REDACTED]

Da ultimo, la nomina di un *Monitoring Trustee* terzo e imparziale, come previsto all'Impegno 3, è idonea a fornire la garanzia che l'ottemperanza agli impegni proposti avvenga secondo i tempi e le modalità stabilite.

8. Conclusioni

L'attuazione degli Impegni sopra delineati consente indubbiamente di rimuovere le preoccupazioni concorrenziali che emergono dal Provvedimento di Avvio, poiché:

- da un lato, attraverso la revisione del meccanismo di *pricing* e, in particolare, la rimodulazione delle soglie di erogato e delle relative percentuali di sconto, nonché la previsione di criteri oggettivi per la determinazione del prezzo base cui applicare gli sconti,

tutti gli MSP sono posti nelle condizioni di replicare le offerte di AEN. In particolare, la previsione di due specifiche misure volte ad agevolare gli operatori di dimensioni minori, in genere non verticalmente integrati, consente loro di poter proporre offerte competitive;

- dall'altro la rimodulazione degli scaglioni consente ad una pluralità di operatori di accedere alla medesima tariffa di roaming a cui ha accesso AEN, eliminando conseguentemente qualsiasi preoccupazione relativa all'applicazione delle condizioni tariffarie da parte di AMO più favorevoli nei confronti di AEN rispetto a quelle praticate ad altri MSP concorrenti;
- infine, la nomina di un *Monitoring Trustee* garantirà l'ottemperanza agli Impegni.

Istanza di riservatezza

Ai sensi dell'art. 13, c. 7, del D.P.R. n. 217/1998, si chiede che il presente formulario e i relativi allegati siano mantenuti integralmente riservati salvo nel caso in cui l'AGCM decida di pubblicare gli Impegni per il *market test*. In quest'ultimo caso, A2A si riserva di precisare meglio la presente istanza di riservatezza, indicando i passaggi da mantenere riservati rispetto alle altre parti del procedimento e ai terzi e le motivazioni sottostanti tali richieste e fornirà altresì una versione non confidenziale del presente Formulario Impegni per la pubblicazione.

Avv. Piero Fattori

Avv. Eva Cruellas Sada

Avv. Giorgio Blandino

Avv. Vanessa Guzzi

Allegato 1 – Determinazione del prezzo di base di roaming

Per il calcolo dei prezzi base di roaming applicati per le ricariche in bassa potenza fino a 99 kW sulle infrastrutture AC e su quelle DC, va considerato quanto segue.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Allegato 2 - Prospetto sul numero di MSP che accedono alle soglie di sconto

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

